

La riunione della Commissione centrale di controllo

Celebrato Gramsci

Attività e problemi degli organi di controllo. Il discorso di Scoccimarro - La relazione di Ciolfi

Si è riunita in seduta plenaria la Commissione Centrale di Controllo, sotto la presidenza del compagno Scoccimarro...

Il ministro dell'Industria Andreotti è stato per sette anni responsabile diretto, come ministro della Difesa, del SIFAR...

PAJETTA CHIAMA IN CAUSA ANDREOTTI CHE SI BARRICA DIETRO IL SILENZIO

(Dalla prima pagina)

che l'on. Taviani abbia parlato a titolo personale. A che titolo ha chiesto di parlare? PRESIDENTE - Nella sua qualità di componente del governo...



Il ministro dell'Industria Andreotti è stato per sette anni responsabile diretto, come ministro della Difesa, del SIFAR, ma non vuole aprir bocca.

in cui una recluta è costretta a rilasciare le proprie impronte digitali. BRONZUTO - E' un metodo vergognoso...

che era scritto nel comunicato. Ma questo generale De Lorenzo è stato destituito o sostituito? Il ministro al Senato l'ha presentato come un colpevole di un reato commesso...

di fronte a questo stato di cose, Pajetta ha chiesto in chi dobbiamo avere fiducia quando i responsabili e i loro complici continuano ad occupare posti di governo...



Il ministro della Difesa Tremelloni vuol dare ad intendere che capi di governo e ministri non sapevano nulla dello spionaggio politico.

suoi compiti istituzionali, giunse la nomina della commissione d'inchiesta amministrativa (due generali e un magistrato). Tremelloni ha quindi difeso la « funzionalità » della commissione amministrativa la quale è giunta alla conclusione che non è « sconcertante » la formazione di fascicoli personali...

Il dibattito

Il compagno intervistato dichiara che il dibattito è stato un successo. Ha detto che il dibattito è stato un successo...

ne, sul loro zelo e sulla verità di quel che hanno accertato. Noi non chiediamo la pubblicazione di questa inchiesta, ma ne chiediamo un'altra sullo spionaggio politico della vicenda...

« Ci è stato detto, ha osservato Pajetta, che il capo di stato maggiore coordina il servizio, mentre il responsabile politico è il ministro. L'on. Tremelloni non poteva evidentemente fare interrogare gli on. Andreotti e Taviani: ma ha avuto personali contatti con questi ministri... »

Un altro elemento della questione, ha continuato Pajetta, è dato dalle implicazioni internazionali. Al Pentagono interessano molto queste questioni, e noi sappiamo che anche il Pentagono ha qui i suoi agenti...

« A chi intendeva che il ministro non vuole rispondere a questa domanda, ma - ha esclamato Pajetta - siamo 166 deputati comunisti eletti da quasi otto milioni di italiani e abbiamo il diritto di sapere se il generale che ritorna dal nostro Comitato centrale non è andato disperso... »

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.

di fronte a questo stato di cose, Pajetta ha chiesto in chi dobbiamo avere fiducia quando i responsabili e i loro complici continuano ad occupare posti di governo...

Il compagno ANDERLINI ha iniziato la sua replica al dibattito annunciando che sarebbe stato costretto a ripetere quanto già detto al Senato e che, quindi, i deputati avrebbero fatto bene a leggere il resoconto stenografico della seduta...

Concluso il symposium di Marianske Lazne

« Siamo più amici di prima » ha concluso il sacerdote dottor Kellner fondatore della « Paulus Gesellschaft » di Monaco di Baviera - Gli interventi di Gruppi e Garaudy

Dal nostro corrispondente PRAGA, 3 « Siamo diventati più amici di prima » con queste parole il dr. Erich Kellner, sacerdote cattolico tedesco, ha concluso il Symposium di Marianske Lazne tra cristiani e marxisti...

compreensione, l'intesa, non si realizza soltanto nel dibattito, ma nell'impegno comune per la pace, per la libertà, per la democrazia...

Il tema della libertà è stato alla base dell'intervento del compagno Garaudy, direttore del Centro di studi marxisti di Parigi. « La nostra conclusione - ha detto da parte sua il prof. Garaudy - è che la libertà è un valore che non può essere sacrificato... »

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.

di fronte a questo stato di cose, Pajetta ha chiesto in chi dobbiamo avere fiducia quando i responsabili e i loro complici continuano ad occupare posti di governo...

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.

di fronte a questo stato di cose, Pajetta ha chiesto in chi dobbiamo avere fiducia quando i responsabili e i loro complici continuano ad occupare posti di governo...

Le conclusioni

Il compagno Scoccimarro, a conclusione del dibattito, risponde alle questioni poste nei diversi interventi. Precisa anzitutto in quali sensi e in quali limiti deve attuarsi nella pratica la autonomia dei quadri di controllo, la debolezza fra i proibitori, ed una ricerca di metodi, mezzi e strumenti per la formazione politica. Circa le questioni di controllo, il compagno Scoccimarro richiama l'attenzione sulla distinzione che bisogna fare tra il controllo di controllo, la sua attività deve sempre ispirarsi ad un principio di collaborazione e di unità del partito. A tale fine l'attenzione degli organi di controllo deve rivolgersi in particolare all'applicazione della linea politica e delle decisioni degli organi di direzione politica. Circa le questioni di attività ideologica, di costume, di unità del partito, Scoccimarro richiama l'attenzione sulla distinzione che bisogna fare tra il controllo di controllo, la sua attività deve sempre ispirarsi ad un principio di collaborazione e di unità del partito.

Il compagno Natta, membro della Segreteria e responsabile della Sez. di organizzazione, nel discorso d'accordo con la relazione di Scoccimarro, ha parlato di una caratterizzazione, di una autonomia e di specificità del lavoro delle CFC. « La nostra conclusione - ha detto da parte sua il prof. Garaudy - è che la libertà è un valore che non può essere sacrificato... »

Il tema della libertà è stato alla base dell'intervento del compagno Garaudy, direttore del Centro di studi marxisti di Parigi. « La nostra conclusione - ha detto da parte sua il prof. Garaudy - è che la libertà è un valore che non può essere sacrificato... »

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.

di fronte a questo stato di cose, Pajetta ha chiesto in chi dobbiamo avere fiducia quando i responsabili e i loro complici continuano ad occupare posti di governo...

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.

di fronte a questo stato di cose, Pajetta ha chiesto in chi dobbiamo avere fiducia quando i responsabili e i loro complici continuano ad occupare posti di governo...

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.

La relazione

Svolgendo la sua relazione il compagno Ciolfi ha rilevato il miglioramento intervenuto dopo l'XI Congresso nell'attività degli organi di controllo e nell'impegno dei suoi membri al fine di consolidare la politica politica del partito. Lo sviluppo della sua vita democratica ed il suo impegno per la completa realizzazione della linea politica, l'attuazione e il rispetto delle decisioni prese dagli organi di direzione operativa.

Il compagno Scoccimarro, a conclusione del dibattito, risponde alle questioni poste nei diversi interventi. Precisa anzitutto in quali sensi e in quali limiti deve attuarsi nella pratica la autonomia dei quadri di controllo, la debolezza fra i proibitori, ed una ricerca di metodi, mezzi e strumenti per la formazione politica. Circa le questioni di controllo, il compagno Scoccimarro richiama l'attenzione sulla distinzione che bisogna fare tra il controllo di controllo, la sua attività deve sempre ispirarsi ad un principio di collaborazione e di unità del partito.

Il tema della libertà è stato alla base dell'intervento del compagno Garaudy, direttore del Centro di studi marxisti di Parigi. « La nostra conclusione - ha detto da parte sua il prof. Garaudy - è che la libertà è un valore che non può essere sacrificato... »

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.

di fronte a questo stato di cose, Pajetta ha chiesto in chi dobbiamo avere fiducia quando i responsabili e i loro complici continuano ad occupare posti di governo...

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.

di fronte a questo stato di cose, Pajetta ha chiesto in chi dobbiamo avere fiducia quando i responsabili e i loro complici continuano ad occupare posti di governo...

Il ministro degli Interni Taviani, dopo aver ammesso le proprie responsabilità nello scandalo del SIFAR ha tirato i remi in barca.